



**DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR
U.O. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Finanziamento anno 2021**

SCHEDA PROGETTO A1

Ente richiedente

PROVINCIA di BELLUNO (BL)

Tipologia Ente richiedente

Ente locale

Camera di Commercio

Azienda sanitaria

Titolo progetto

Azioni per la diffusione e la valorizzazione della lingua e della cultura ladina-anno 2021

<i>Minoranza linguistica</i>	<i>Prov.v.to delimitazione territoriale</i>	<i>Importo Contributo richiesto</i>
LADINA	DD.C.P. di Belluno n. 30/244 del 27.10.2001 n. 49/387 del 25.06.2003	Euro 106.420,00

ARTICOLAZIONE AMBITI DI INTERVENTO PREVISTI

<i>Tipologia iniziativa</i>	<i>Costo progetto Euro</i>	<i>Cofinanz.to Euro</i>	<i>Finanziamento richiesto Euro</i>	<i>Ente singolo</i>	<i>Aggr. di Comuni</i>
A: Sportello Linguistico <input checked="" type="checkbox"/>	51.420,00	0,00	51.420,00	X	
B: Formazione linguistica <input type="checkbox"/>					
C: Toponomastica <input type="checkbox"/>					
D: Attività culturale di promozione linguistica <input checked="" type="checkbox"/>	55.000,00	0,00	55.000,00	X	
Totali	106.420,00	0,00	106.420,00		

Verifica Requisiti formali del Progetto

<i>Domanda (termini e modalità invio)</i>					
Presentata nei termini (entro 30.04.2021):					
- PEC del 30.04.2021 di prot. n. 10328 del 30.04.2021, pervenuta al prot. n. 199723 del 30.04.2021.					
Modalità d'invio:	Alla Regione del Veneto	<input checked="" type="checkbox"/> PEC	<input type="checkbox"/> RACC. A.R.	<input type="checkbox"/> altro:...	SI
N. FOGLI		Domanda	n. 26		
		Relazione	n. 0		
		Allegati	n. 0		



0869e2c1



		Registrazione protocollo		n. 1	
		Totale		n. 27	
Invio contestuale	Al Dip. Affari regionali della PCM	<input checked="" type="checkbox"/>	Posta elettronica (minlidar@palazzochigi.it)		SI

Documentazione presentata			
<input checked="" type="checkbox"/>	Istanza in forma SINGOLA (modulo S) costituita da:		
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Istanza dell'Ente in forma di autocertificazione</i>	sottoscritta	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Schede tecniche: (n. 2)</i>	compilate	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Relazione illustrativa progetto</i>	<input type="checkbox"/> Documento aggiuntivo	/
		<input checked="" type="checkbox"/> Inclusa in Domanda	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Provvedimento approvazione progetto</i>	allegato	SI
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Documento identità del dichiarante (Comune richiedente)</i>	allegato	SI

Verifica Requisiti generali del Progetto		
Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa	SI	/
Il soggetto istante non ha presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da solo o in diverse aggregazioni	SI	/
Il soggetto istante è legittimato alla presentazione del progetto in quanto rientra tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche	SI	/
Il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc.)	SI	/
Progetto riferito all'utilizzo fondi di competenza esercizio finanziario Anno 2021	SI	/
Il soggetto istante non è stato beneficiario di finanziamenti a valere sui fondi di cui agli artt. 9 e 15 della L. n. 482/1999 negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2016	/	NO
Il soggetto istante, anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui al comma 4, art. 4 del D.P.C.M. 15.1.2019, che determinano, a decorrere dall'annualità 2021, "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omissis l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, c. 3 della L. n. 482/1999 e dell'art. 8, c. 10 del D.P.R. 2.05.2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali", dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della L. n. 482/1999 nelle scorse annualità	SI	/
Costituisce prosecuzione di progetto già finanziato/proposto anni precedenti	SI	/
È compatibile e coerente con la L.R. n. 73/1994	SI	/

Note integrative:
- Nota integrativa (Pec) prot. n. 13879 del 03.06.2021, pervenuta al prot. n. 254470 del 04.06.2021



0869e2c1



Progetti in corso di svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività	% di finanz.to accreditata dalla Regione Veneto all'ente prop.	Data presunta di present. Rendiconto alla Regione Veneto
2020	Provincia di Belluno	€ 147.950,00	01.10.2021	30.09.2022	0%	30.11.2022
2019	Provincia di Belluno	€ 122.110,00	01.06.2020	31.05.2021 (prorogato al 30.09.2021 con DDR n. 41 del 30.04.2021)	60%	31.07.2021 (prorogato al 31.10.2021 con DDR n. 41 del 30.04.2021)

Dati relativi ai progetti conclusi nelle 5 annualità precedenti a quella in svolgimento

Annualità	Ente Capofila	Importo finanziato	Data conclusione attività	Data e prot. invio alla Regione della rendicontazione	Importo eventuali residui non utilizzati indicati dal proponente	RISCONTRO Importo residui non utilizzati /restituiti a DAR da R.V.
2018	Provincia di Belluno	€ 121.900,00	31.08.2020	30.09.2020 n. 23861	€ 18.030,00	IDEM
2017	Provincia di Belluno	€ 128.480,00	31.05.2019	02.08.2019 n. 24045	€ 2.126,44	IDEM
2016	Provincia di Belluno	€ 65.200,00	31.05.2018	27.07.2018 n. 31213	€ 1.075,60	IDEM
2015	Provincia di Belluno	€ 73.120,00	30.09.2017	31.10.2017 n. 47450	€ 4.935,77	€ 4.936,65
2014	Provincia di Belluno	€ 75.520,00	31.01.2017	05.05.2017 n. 20570	€ 131,84	IDEM

Durata progetto

<input checked="" type="checkbox"/>	ANNUALE	SI
-------------------------------------	---------	----

Tipologia A: Sportello Linguistico

Qualificazione sportello:	Capo-fila	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Intervento di nuova istituzione	NO <input type="checkbox"/>	Durata annuale	SI <input type="checkbox"/>
Proseguimento di intervento	SI <input type="checkbox"/>	È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?	SI <input type="checkbox"/> /



0869e2c1



Osservazioni:

La Provincia di Belluno propone un progetto in parziale continuità con gli anni precedenti (2001-2020). Propone infatti di mantenere il presidio sul territorio attraverso sportelli linguistici sovracomunali, al fine di garantire il supporto alle amministrazioni che necessitano di un supporto linguistico per le attività istituzionali o nel rapporto quotidiano con la cittadinanza. L'intervento presenta un aspetto di novità rispetto al passato per quanto concerne la gestione degli sportelli, in quanto si attiveranno accordi di collaborazione con le Unioni ladine/associazioni senza scopo di lucro che fanno capo a macrozone omogenee.

Si prevede di garantire 4 sportelli, aperti nelle mattine dei giorni feriali, da lunedì a venerdì:

1° sportello sovracomunale c/o il Museo Algundei – Union ladina Gruppo Algundei (area di competenza: Comuni di Comelico Superiore, San Nicolò Comelico, Danta di Cadore, Santo Stefano di Cadore, San Pietro di Cadore);

2° sportello sovracomunale c/o il Museo della Latteria di Lozzo – Union Ladina del Cadore de Medo (area di competenza: Comuni di Borca di Cadore, Cibiana di Cadore, San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Auronzo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Vigo di Cadore);

3° sportello sovracomunale c/o il Museo di Selva di Cadore (area di competenza: Comuni di Selva di Cadore, Alleghe, Val di Zoldo, Zoppé di Cadore);

4° sportello sovracomunale c/o il Museo dei seggiolai di Gosaldo – Union ladina Conca agordina (area di competenza: Comuni di Agordo, Alleghe, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, San Tomaso Agordino, Taibon Agordino, Vallada Agordina, Voltago Agordino).

Le Unioni/Associazioni suindicate presteranno il servizio di sportello per qualche ora alla settimana a Belluno, nella sede della Provincia, secondo le necessità. L'Amministrazione provinciale metterà a disposizione uno spazio presso la propria sede dotato di postazione informatica, fruibile dalle Unioni ladine che si occuperanno della gestione degli sportelli dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 14 alle 17, a seconda delle necessità, e garantirà l'accesso alle informazioni riguardo l'operatività degli sportelli sul proprio sito, nella pagina dedicata alle minoranze linguistiche. L'attività degli sportelli sarà garantita anche in modalità smart working oltre che in presenza, per garantire flessibilità nel servizio reso alle amministrazioni. Si prevede inoltre di provvedere alla traduzione in lingua ladina degli atti amministrativi degli enti del territorio.

L'orario di apertura giornaliera previsto per ognuno dei 4 sportelli è di 4 ore su 3 giorni alla settimana, per complessive 12 ore settimanali a sportello, che comporta un totale di 624 ore di apertura del singolo sportello e complessive 2.496 ore per l'intera durata del progetto (12 mesi). Si prevede inoltre un operatore traduttore per 50 ore di attività.

Per quanto riguarda il piano dei costi, riportato nella Tabella analitico-descrittiva, si rileva una previsione di spesa per la retribuzione di n. 4 operatori di sportello per il servizio settimanale sopra descritto per complessive 624 ore per ciascun addetto (Euro 12.480,00), con un costo di Euro 49.920,00 per gli sportellisti; il costo per l'operatore traduttore ammonta a Euro 1.500,00. Nel complesso si prevede una spesa pari a Euro 51.420,00. La Provincia di Belluno specifica la conformità degli sportelli alle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale.

L'intervento proposto dalla Provincia di Belluno risulta coerente alle disposizioni ministeriali di cui al DPCM del 15 novembre 2019, art 2, comma 1 lett. a) ed alla Circolare ministeriale DAR 0001386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021 (Linee guida 2021) in ordine al possesso dei requisiti di cui ai progetti per sportello linguistico.

In materia di coordinamento territoriale delle attività proposte e alla verifica del possesso dei requisiti previsti, si evidenzia che l'area delimitata ladina dall'Amministrazione Provinciale di Belluno non risulta presente nel progetto presentato dal Comune di Colle Santa Lucia (BL) (Scheda A.2). Va segnalato pertanto che il progetto dell'Amministrazione Provinciale di Belluno non appare sovrapposto, ma complementare alle iniziative a tutela della minoranza linguistica ladina. Peraltro la somma dei contributi richiesti per la tipologia sportelli linguistici dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Colle Santa Lucia è inferiore all'importo a disposizione per la minoranza ladina nella pertinente linea di intervento.



0869e2c1



Tipologia D: Attività culturale di promozione linguistica		
Intervento di nuova istituzione	SI	Durata annuale
Proseguimento di intervento	NO	
È previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche?		SI /
Osservazioni:		
<p>Per l'anno 2021 l'Ente propone iniziative che prevedono l'attivazione ed il funzionamento di musei e centri di documentazione multi-mediale e iniziative destinate ai giovani in età scolare da realizzare in sinergia con le scuole, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 4 della legge 482/1999, come selezionato nelle apposite sezioni a ciò dedicate nel modulo di domanda.</p> <p>Nello specifico si prevede:</p> <p>1) Catalogazione e digitalizzazione, a fini di tutela e valorizzazione, del patrimonio della Biblioteca storica Cadorina di Vigo di Cadore e del patrimonio librario dell'Istituto ladino.</p> <p>Si intende catalogare e digitalizzare del materiale presente presso la Biblioteca Storica Cadorina, selezionato sulla base della sua unicità e del suo legame con il territorio ladino, la sua cultura, le sue tradizioni. In questo modo verrà garantita la tutela e favorita la fruizione nell'intento di poterlo in un futuro valorizzare in una sorta di vetrina-mostra virtuale comune ai territori ladini della Provincia. Come riportato nella nota integrativa pervenuta dalla Provincia di Belluno, la Biblioteca Storica Cadorina possiede un fondo librario dedicato alla cultura ladina con testi in lingua minoritaria, la cui catalogazione e digitalizzazione ne consentirà la valorizzazione. Questo patrimonio culturale e linguistico verrà integrato dal patrimonio librario in lingua della biblioteca dell'Istituto ladino de la Dolomites, che sarà acquisita dall'Amministrazione provinciale con fondi diversi, e dalla documentazione digitale presente sul sito dell'Istituto. La documentazione in lingua ladina di entrambi i patrimoni librari sarà resa fruibile digitalmente sul sito dell'Amministrazione provinciale.</p> <p>2) Valorizzazione dei musei dell'area ladina in una mostra co-partecipata dalle scuole.</p> <p>Si intende valorizzare i musei etnografici dell'area ladina (Cadore, Comelico, Agordino, Zoldano) attraverso una mostra virtuale che li metta in rete e che li renda visitabili attraverso un percorso virtuale arricchito da riproduzioni in lingua. Il percorso sarà fruibile sul sito dell'Amministrazione provinciale e sui siti/pagine web dei musei e sarà collegato a una piattaforma su cui creare spazi digitali di condivisione di materiale in lingua e di esperienze creative. Si coinvolgeranno gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi affinché reinterpretino in chiave creativa ed emozionale la visita virtuale e/o fisica dei musei. La piattaforma sarà accessibile dal sito della Provincia, dai siti dei musei e delle scuole.</p> <p>Il piano finanziario riportato nella specifica Tabella analitico-descrittiva prevede costi riferiti a n. 4 operatori al costo orario di Euro 20,00. Per la prima attività, che vedrà coinvolti 3 operatori (un catalogatore materiali manoscritti, un catalogatore materiale antico, un operatore per la digitalizzazione dei materiali a 7 ore settimanali ciascuno), sono previste 1.092 ore, mentre per la seconda attività, in cui sarà impegnato un operatore, si prevedono 1.408 ore, per una prestazione complessiva di n. 2.500 ore. Il costo totale per gli operatori, che verranno individuati tramite avviso pubblico, ammonta a Euro 50.000,00. La Provincia prevede altresì una spesa pari a Euro 5.000,00 per l'acquisto di materiale informatico, nello specifico n. 3 monitor e n. 3 notebook, che verranno dislocati presso l'Amministrazione e/o i musei coinvolti quale collegamento in rete della mostra virtuale e della piattaforma, a disposizione dell'utenza. Il costo totale del progetto per l'attività culturale di promozione linguistica ammonta a Euro 55.000,00.</p>		



0869e2c1



In considerazione dell'esteso ambito territoriale interessato, si evidenzia che il presente intervento risulta coerente alle disposizioni ministeriali di cui al DPCM del 15 novembre 2019, art 2, comma 1 lett. e) ed alla Circolare ministeriale prot. DAR 0001386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021 (Linee guida 2021) in ordine al possesso dei requisiti di cui ai progetti a carattere culturale.

In materia di coordinamento territoriale delle attività proposte e alla verifica del possesso dei requisiti previsti, si evidenzia che l'area delimitata ladina dall'Amministrazione Provinciale di Belluno non risulta presente nel progetto presentato dal Comune di Colle Santa Lucia (BL) (Scheda A.2). Va segnalato pertanto che il progetto dell'Amministrazione Provinciale di Belluno non appare sovrapposto, ma complementare alle iniziative a tutela della minoranza linguistica ladina.

Si evidenzia che la somma dei contributi richiesti per la tipologia attività culturale di promozione linguistica dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Colle Santa Lucia è superiore all'importo a disposizione per la minoranza ladina nella pertinente linea di intervento.

Osservazioni complessive del progetto:

Il progetto risulta rispondente alle disposizioni della Legge n. 482/1999 nonché alle caratteristiche progettuali evidenziate dal DPCM del 15 novembre 2019.

In ordine alle specifiche linee guida ministeriali per l'anno 2021 (nota prot. DAR 0001386 P-4.37.1.4.2 del 22.01.2021 (Linee guida 2021), si rileva che gli interventi proposti risultano rispondenti ai requisiti richiesti e coerenti con gli obiettivi indicati.

PROGETTO AMMISSIBILE



0869e2c1

